

Relazione sulla situazione finanziaria ed economica **relativa al rendiconto chiuso al 31 dicembre 2016**

L'Associazione Reggio Parma Festival, come si evince anche dallo statuto, è un ente privato senza finalità di lucro, non svolgente attività commerciale, che ha lo scopo di promuovere e realizzare anche indirettamente, attraverso l'uso e il coordinamento delle strutture esistenti in capo agli associati, tutte le attività aventi rilevante interesse culturale e artistico, che siano atte a valorizzare e a diffondere l'amore per la cultura, per il teatro e per l'arte musicale in genere.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 presenta un risultato positivo d'esercizio pari a euro 2.089.

Le somme stanziolate dal Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo per l'anno 2016, le quali ammontano ad euro 1.184.235,00, sono state effettivamente erogate nel corso dell'esercizio 2016 e questo ha permesso di mantenere inalterato l'equilibrio finanziario dell'Associazione, consentendole il prosieguo dell'attività statutaria anche nei prossimi esercizi.

I mezzi finanziari tramite i quali è stata e viene svolta l'attività sono originati, nell'anno 2016 come anche nell'esercizio precedente, sia dal contributo ricevuto dal Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo, sia dalla quota sociale che annualmente versano gli associati, confermata anche per il 2016 in Euro 2.500,00 per ciascun associato.

Venendo al rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, si rileva come lo stesso corrisponda alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trovi costante riferimento nei principi contabili e nei criteri di valutazione rispondenti all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché del risultato economico dell'esercizio.

Pur trattandosi di Associazione e quindi non essendovi nessun obbligo di legge, si è voluto fare riferimento alle norme civilistiche previste per le società di capitali nell'applicazione dei principi di redazione del rendiconto, che pertanto è stato eseguito in conformità alle disposizioni previste dall'art. 2423 del C.C.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile: tale rideterminazione non ha implicato alcuna rettifica al saldo d'apertura del patrimonio netto, ma solamente una diversa riclassificazione dei costi sostenuti nell'esercizio precedente.

Il rendiconto si presenta con lo schema previsto per le società di capitali; sono state omesse le voci con importo pari a zero.

Di seguito vengono esplicitati i criteri di valutazione adottati per le poste più significative.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali (attrezzature varie e macchine elettroniche ufficio) sono state valutate al costo di acquisto.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Si è adottata una politica di ammortamento ad aliquota costante e il coefficiente è stato calcolato tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

Essa si è concretizzata nella determinazione di coefficienti di ammortamento che trovano sostanziale corrispondenza alle aliquote fiscali vigenti per il gruppo e la specie di appartenenza.

I coefficienti di ammortamento sono differenziati in relazione alle caratteristiche dei cespiti e quindi alle categorie di appartenenza. I raggruppamenti dei beni corrispondono a quelli previsti dalla normativa fiscale.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- macchine d'ufficio elettroniche: 20%;

I beni di modico valore unitario, comunque non superiore ad € 516,46, in ragione della loro scarsa rilevanza e durata, che mediamente è inferiore all'esercizio, sono stati ammortizzati per intero nell'esercizio, imputandone il costo direttamente a conto economico.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

I crediti sono indicati nel rendiconto al valore nominale, ritenuto corrispondente al loro valore di realizzo. Nella valutazione dei crediti non si è applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

Debiti

I debiti sono stati iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. Nella valutazione dei debiti non si è applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti in rendiconto secondo i principi della competenza e della prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa sono stati rispettati in accordo al principio della rilevanza. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla sua forma.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Proventi finanziari

Sono esposti in rendiconto al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'Associazione, che conta un dipendente assunto a tempo indeterminato con la forma contrattuale del part-time, ha mantenuto la completa gestione del fondo di trattamento di fine rapporto del proprio dipendente, in conseguenza della volontà espressa di conservare in azienda il T.F.R. maturato.

Il Fondo T.F.R. rappresenta l'effettivo debito maturato verso il dipendente in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale dell'indennità maturata a favore del dipendente alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere al dipendente nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

ANALISI DELLE SINGOLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Nei prospetti che seguono vengono illustrati, distintamente per ciascuna voce delle immobilizzazioni, i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio:

B I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nello stato patrimoniale non sono presenti immobilizzazioni immateriali.

B II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2016	2.265
Saldo al 31/12/2015	326
Variazioni	1.939

Sono così formate:

-Attrezzatura varia e minuta-

Costo originario	766
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	766
VALORE INIZIO ESERCIZIO	0
Acquisizioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	
Utilizzo fondo	
Riclassificazioni	
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	0
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	0

Il valore riportato dagli esercizi precedenti si riferisce a due telefoni cellulari acquistati nel 2004 e ad un Computer Olidata modello T4001 WIN 8PRO 32bit acquistato nel 2013 e interamente ammortizzato nello stesso esercizio, in ragione del modico valore unitario e della scarsa rilevanza e durata.

-Macchine elettromeccaniche d'ufficio-

Costo originario	5.067
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	4.741
VALORE INIZIO ESERCIZIO	326
Acquisizioni dell'esercizio	2.299
Cessioni dell'esercizio	
Utilizzo fondo	
Riclassificazioni	
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	360
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	2.265

Gli ammortamenti dell'esercizio si riferiscono alla stampante HP ES 5431DN, ammortizzata per euro 130 e al Computer MACBOOK PRO 15, acquistato nel 2016 per euro 2.299 e ammortizzato per euro 230.

C II- CREDITI

Saldo al 31/12/2016	2.066
Saldo al 31/12/2015	3.243
Variazioni	-1.177

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONI
Crediti tributari	704	2.066	1.362
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	704	2.066	1.362
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	2.539	0	-2.539
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.539	0	-2.539
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
VALORE FINE ESERCIZIO	3.243	2.066	-1.177

La voce crediti tributari è costituita per euro 1.761 dalle ritenute sugli interessi attivi dei conti correnti intestati all'associazione, per euro 98 dall'acconto IRAP pagato durante l'esercizio e per euro 207 dal credito nei confronti dell'erario per maggior versamento delle ritenute IRPEF sulla retribuzione del dipendente. Tutti i crediti sono localizzati in Italia.

C IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Saldo al 31/12/2016	505.288
Saldo al 31/12/2015	742.324
Variazioni	-237.036

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
Depositi bancari e postali	741.674	504.921	-236.753
Depositi e valori di cassa	650	367	-283
VALORE FINE ESERCIZIO	742.324	505.288	-237.036

Le disponibilità liquide, ammontanti a euro 505.288 risultano essere così ottenute:

- euro 504.920,81 per fondi esistenti sul conto corrente n. 40063 presso Banca Intesa;
- euro 367,20 denaro in cassa.

D- RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Durante l'esercizio chiuso al 31/12/2016, sono stati registrati risconti attivi per euro 6.466, pari al 50% del costo della fattura emessa in data 20 dicembre 2016 dal fornitore Mediavision Snc, il cui lavoro video sarà utilizzato dall'associazione anche nell'esercizio 2017.

PASSIVO

A – PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2016	88.208
Saldo al 31/12/2015	86.118
Arrotondamenti	1
Variazioni	2.089

Il patrimonio netto risulta così composto:

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
Fondo di dotazione	76.643	76.643	0
Utili portati a nuovo	7.772	9.475	1.702
Arrotondamenti	1	1	0
Utile (perdita) d'esercizio	1.702	2.089	387
VALORE FINE ESERCIZIO	86.118	88.208	2.089

Il Fondo di dotazione non presenta nessuna variazione rispetto al precedente esercizio.

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31/12/2016	2.765
Saldo al 31/12/2015	2.047
Variazioni	718

-Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato-

Esistenza all'inizio dell'esercizio	2.047
Accantonamento dell'esercizio	718
Utilizzo dell'esercizio	0
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	2.765

Il fondo trattamento di fine rapporto si riferisce per intero al contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato della Signora Maura Dellanoce, assunta in data 10/12/2012 con contratto part-time.

D- DEBITI

Saldo al 31/12/2016	425.112
Saldo al 31/12/2015	657.728
Variazioni	-232.616

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
DEBITI V/BANCHE	18	17	-1
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	18	17	-1
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
DEBITI V/FORNITORI	23.037	23.923	886
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	23.037	23.923	886
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
DEBITI TRIBUTARI	9.080	10.547	1.467
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	9.080	10.547	1.467
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo			0
DEBITI V/ ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	591	558	-33
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	591	558	-33
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo			0
ALTRI DEBITI	625.002	390.067	-234.935
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	625.002	390.067	-234.935
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo			0
VALORE FINE ESERCIZIO	657.728	425.112	-232.616

La voce debiti verso banche, ammontante a euro 16,60 risulta essere così suddivisa:

- euro 16,60 per spese relative al conto corrente n. 41569 presso Banca Intesa;

La voce debiti verso fornitori, ammontante a euro 23.923,21 risulta essere così suddivisa:

- euro 23.923,21 per fatture emesse nel 2017 per prestazioni professionali, consulenze amministrative e servizi ricevuti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016;

La voce debiti tributari, ammontante a euro 10.546,69 risulta essere così suddivisa:

- euro 10.326,67 per ritenute sul contributo ministeriale versato agli associati nel 2016;
- euro 96,47 per ritenute IRPEF sul lavoro dipendente;
- euro 122,00 per IRAP di competenza 2016;
- euro 1,55 per imposta sostitutiva sul rivalutazione fondo TFR.

La voce debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale, ammontante a euro 558,65 risulta essere così suddivisa:

- euro 558,00 per debiti verso INPS;
- euro 0,65 per debiti verso INAIL;

La voce altri debiti, ammontante a euro 390.067,04 risulta essere così suddivisa:

- euro 1.231,00 per debiti verso personale dipendente per retribuzioni maturate a dicembre 2016;
- euro 2.183,47 per debiti verso personale dipendente per ferie e permessi maturati e non ancora goduti;
- euro 298.550,00, al lordo della ritenuta del 4%, per contributo ministeriale 2016 da erogare all'associato I Teatri;
- euro 44.835,90 per contributo per progetto speciale 2016 "Shakespeare Marathon" da erogare all'associato Teatro Regio;
- euro 43.266,67, al lordo della ritenuta del 4%, per contributo per progetto speciale 2016 "Shakespeare Marathon" da erogare all'associato I Teatri.

Tutti i debiti sono localizzati in Italia.

E- RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Durante l'esercizio chiuso al 31/12/2016, così come in quello precedente, non sono stati registrati ratei o risconti passivi.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, per complessivi euro 1.196.931 è così formato:

• contributo 2016	1.184.235
(stanziato dal Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo a sostegno dell'attività)	
• quote associative	12.500
• altri ricavi	196
totale valore produzione	1.196.931

COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammontano a euro 1.201.452 e sono così suddivisi:

- <u>materie prime, sussidiarie e di consumo</u> (cancelleria e materiale consumo)		-1.543
- <u>servizi</u> di cui		-1.182.437
• consulenze lavoro	1.141	
• consulenze amministrative	4.959	
• consulenze tecniche	381	
• manutenzione sito internet	4.454	
• erogazioni agli associati	1.140.186	
• compensi Collegio dei Revisori	23.342	
• trasporti	24	
• comunicazione e marketing	6.832	
• altri servizi	1.118	
- <u>personale</u> di cui		-15.936
• salari e stipendi	11.773	
• contributi INPS	3.409	
• contributi INAIL	29	
• TFR	725	
- <u>ammortamenti</u> di cui		-360
• immobilizzazioni materiali	360	
- <u>oneri diversi di gestione</u> di cui		-1.176
• imposte e tasse varie	228	
• altri	948	
totale costi di produzione		-1.201.452

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Posta positiva per euro 6.732 così formata:

- <u>Interessi attivi bancari</u>	6.770
- <u>Interessi e altri oneri finanziari</u>	- 38
totale proventi e oneri finanziari	6.732

IMPOSTE SUL REDDITO D' ESERCIZIO

Imposte di esercizio pari ad euro 120 così suddivise:

- <u>IRAP</u>	-122
totale imposte di esercizio	-122

RISULTATO D' ESERCIZIO
Risultato positivo dell'esercizio

2.089

ALTRE INFORMAZIONI

DEBITI E CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI 5 ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SUI BENI DI PROPRIETA' (art. 2427, n. 6 C.C.)

L'Associazione non ha debiti o crediti con queste caratteristiche.

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI REVISORI (art. 2427, n. 16 C.C.)

Come sopra evidenziato, nel rendiconto si hanno i seguenti compensi:

- Collegio dei Revisori 23.342

Anche per l'esercizio chiuso al 31/12/2016, gli amministratori, per non gravare sui conti dell'Associazione, hanno rinunciato ai gettoni di presenza per le partecipazioni alle sedute del Consiglio di Amministrazione nell'ordine dei 30 euro lordi come previsto dall'art. 6 comma 2 L. 122/2010. Durante l'esercizio chiuso al 31/12/2016 sono stati erogati dei rimborsi per le spese vive sostenute dagli amministratori durante lo svolgimento dei loro incarichi, per complessivi euro 356.

L'Associazione ha altresì accantonato a favore dei componenti il collegio dei Revisori i relativi emolumenti, così come chiarito dalla circolare n. 33 del 28 Dicembre 2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Associazione non ha impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Si segnala inoltre che non si sono verificate problematiche inerenti a cambi valutari, non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, non si hanno finanziamenti effettuati dagli associati, non si hanno operazioni di locazione finanziaria e che non vi sono operazioni con parti correlate al di fuori di quelle istituzionali.

L'Associazione non detiene partecipazioni, altri titoli o strumenti finanziari derivati.

Si propone l'approvazione del rendiconto così come presentato nel suo complesso ed in ogni singola appostazione e di riportare all'esercizio successivo il risultato conseguito.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Sig. Andrea Gambetta)